

Organizzatori



C.A.F.I.

Collegio Amministrativo Ferroviario Italiano
Via Giovanni Giolitti 46, 00185 – Roma

Associazione no-profit per la formazione e
l'aggiornamento professionale
nel settore del trasporto ferroviario
(fondata dal Dott. Aldo Bonforti nel 1974)

www.cafi2000.it
www.af-cafi.it



Kiwanis International è un Service Club internazionale, cioè una organizzazione no-profit di volontari i cui membri si incontrano regolarmente per intrattenere rapporti di amicizia e nel contempo si impegnano per il bene degli altri eseguendo opere di carità sia personalmente che per mezzo di raccolta di fondi. Fondato nel 1915, è attualmente aperto a membri dei due sessi. La sua sede principale è a Indianapolis (Indiana) negli Stati Uniti. Comprende approssimativamente 8.000 club in 96 nazioni con più di 260.000 membri adulti.

Kiwanis Club Messina

Distretto Italia San Marino
Divisione 1 “Sicilia dei Due Mari Valdemone”

Sede: Via T. Cannizzaro c/o Hotel Royal, Messina
Costituzione: 17.02.1977 Cons. Charter 29.04.1977 Club
Sponsor: Catania
<http://www.kiwanis.org/it/>

CONVEGNO DI STUDIO

Possibili ipotesi di realizzazione di servizi metropolitani
integrati a Messina: tram, metroferrovia e metropolitana
leggera automatizzata



Martedì 28 giugno 2016 ore 16.00

Aula Magna 1 ex Facoltà di Economia dell'Università di Messina
Via de' Vespri 75 (ingresso a dx, 1^a piano) - 98122 MESSINA (ME)

Il presente invito è valido per l'accesso alla conferenza

PROGRAMMA

- Ore 16:00 **Apertura protocollare – Introduzione**
Prof. Cosimo Inferrera
Presidente del Kiwanis Club Messina
“Il sogno Mari-Monti della Città Metropolitana”
- Dott. Ing. Alessandro Bonforti*
Presidente del CAFI
- Prof Michele Limosani*
Ordinario di Politica Economica dell’Università degli Studi di Messina
Delegato dal Magnifico Rettore
- Ore 16:30 **Inizio lavori**
Moderatore Prof.ssa Francesca Pellegrino
Ordinario di Diritto della navigazione dell’Università degli Studi di Messina
Direttore del CUST
- Ore 16:40 *Dott. Ing. Giovanni Saccà*
Responsabile Settore Studi Trasporti Ferroviari CAFI
“Possibili ipotesi di sviluppo della rete tranviaria e metropolitana di Messina”
- “Nuovi spazi per architettura e creatività” - video*
- Ore 17:50 **Tavola rotonda “Mobilità e Città” – Dibattito**
- Prof. Giovanni Leonardi*
Vice-direttore del Dipartimento DICEAM di Reggio Calabria
- Dott. Ing. Santi Trovato*
Presidente Ordine ingegneri di Messina
- Dott. Arch. Giovanni Lazzari*
Presidente dell’Ordine degli Architetti di Messina
e della Consulta Regionale degli Architetti di Sicilia
- Prof. Arch. Francesca Moraci*
Ordinario di Urbanistica, Phd
Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- Ore 19:15 **Conclusioni**
Prof. Giuseppe Vermiglio
già Ordinario di Diritto dei trasporti dell’Università degli Studi di Messina
- Ore 19:30 **Chiusura dei lavori.**

Recentemente le Ferrovie dello Stato hanno dichiarato conclusi i lavori di rimozione dei binari della vecchia linea ferroviaria a semplice binario Messina-Camaro-Gesso-Villafranca Tirrena appartenente alla linea Messina-Palermo. Tale linea è stata attivata il 20 giugno del 1889, è stata elettrificata a 3000 V in cc a partire dal 15 ottobre 1955 ed è stata chiusa al traffico ferroviario il 24 novembre 2001, a seguito dell’attivazione della nuova galleria a doppio binario dei Peloritani.

Il percorso ferroviario con il passare del tempo è stato inglobato dalla città e attualmente attraversa zone altamente urbanizzate e zone in evidente stato di degrado da riqualificare. Il tracciato si snoda lungo un percorso che arriva a distare in linea d’aria circa 700 m dal Tribunale, circa 800 m dall’Università, circa 1000 m dal Duomo e dal Palazzo della Provincia e 1200 m dal Municipio.

Nel caso in cui si decidesse di utilizzare tale tracciato per alleggerire il caotico traffico stradale delle zone attraversate dall’ex tratta ferroviaria, si potrebbe ipotizzare di estendere l’esistente rete tranviaria messinese, realizzando una nuova linea tranviaria. In tal caso sarebbe indispensabile costruire adeguate fermate e riqualificare tutte le aree circostanti al tracciato abbandonato da troppo tempo.

Se si tenesse conto anche del progetto di attraversamento stabile dello stretto di Messina e delle nuove stazioni e fermate da realizzare, si potrebbe ipotizzare la realizzazione di nuovi tracciati e servizi che coinvolgono tram, metroferrovia, metropolitana leggera automatizzata e i servizi di navigazione. Studiando opportunamente le varie possibilità (Studi di fattibilità) si potrebbe migliorare drasticamente il livello dei servizi pubblici della Città Metropolitana che, nonostante per numero di abitanti occupi il 13° posto a livello nazionale, notoriamente da molti anni viene classificata negli ultimi posti per la qualità della vita e per i servizi.